

CALENDARIO LITURGICO

IV quaresima: 2Cr.36,14-16.19-23; Ef.2,4-10; Gv.3,14-21
anno B
4 salterio

Martedì	24	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	25	15.00 19.30	memoria dei sacerdoti defunti della parrocchia per tutta la comunità
Giovedì	26	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	27	18.30	memoria di Zanardo Eugenio e Dal Bò Rosalia
Sabato	28	18.30	memoria di tutti i defunti
Domenica V Quaresima	29	9.00 10.30	memoria di Cais Antonio e Maria memoria di Sperandio Pietro memoria di Camilotto Claudio

✧ Oggi, ritiro dei giovani

✧ Mercoledì 25 celebriamo, come solennità, l'annunciazione del Signore a Maria Vergine, titolo della nostra chiesa parrocchiale. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 15.00 e alle ore 19.30. Alle ore 19.00, preghiera dei Vespri in Cappella.

☞ Martedì 24, alle ore 20.30, incontro dei genitori dei bambini della prima comunione

☞ Il 5 aprile, domenica delle Palme, inizia la settimana santa

- Domenica 5, dalle ore 16.00 alle 17.00, ora di adorazione

- Lunedì 6, celebrazione penitenziale in due momenti:

per i ragazzi del catechismo alle ore 17.00

per gli adulti alle ore 20.30

- Martedì 7, nel pomeriggio, confessioni individuali per tutti

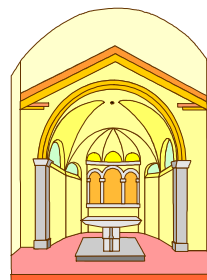
☞ Gli ammalati che non possono partecipare alle celebrazioni comunitarie e desiderano confessarsi o ricevere l'eucaristia, avvisino in parrocchia allo 0438.23870, preferibilmente dalle 16.00 alle 18.00

CALENDARIO PASTORALE

Altri appuntamenti

✧ Martedì 24 marzo, nella chiesa di Santa Lucia di Piave, veglia di preghiera presieduta dal Vescovo in memoria dei martiri missionari

✧ Giovedì 2 aprile, al Toniolo di Conegliano, catechesi quaresimale tenuta dal Vescovo.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 18 n. 17 22. 03. 2009

Perché ha molto amato

Questa è la frase incisa nella raffigurazione in vetro inserita in una delle pareti in legno che delimitano l'aula penitenziale della nostra chiesa, davanti alla quale una famiglia pone oggi il segno floreale. Questa immagine ci ricorda l'incontro della peccatrice con Gesù, che vediamo in primo piano con le mani nelle mani. Egli la solleva e la attira a sé. Le perdona i suoi molti peccati perché ha molto amato. Invece, dice Gesù, quello a cui si perdona poco, ama poco (Luca 7). Ciò non significa che quanto maggiori saranno i nostri peccati, tanto più saremo perdonati, ma che alla fine dei nostri giorni saremo giudicati non tanto per le nostre opere, quanto per come saremo stati capaci di amare.

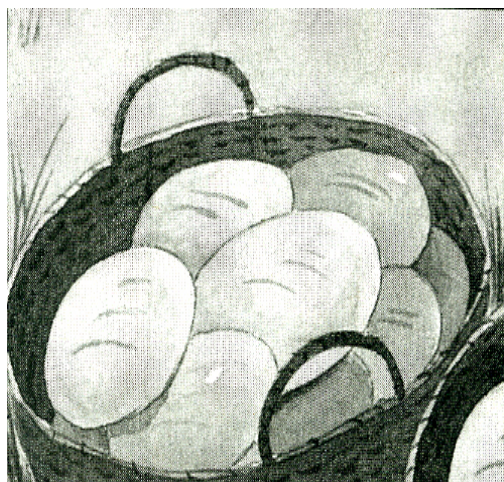
Nei vari momenti di meditazione che abbiamo fatto in parrocchia, abbiamo rivisto la riconciliazione sotto un'ottica diversa da quella tradizionale. La Chiesa prima del Concilio la praticava come atto giudiziale. Ora la confessione va ripensata e praticata come relazione forte d'amore tra noi e Dio.

E' quanto emerge anche nel Vangelo di oggi. Gesù, incontrando Nicodemo, spiega che la nostra salvezza dipenderà non tanto dalle nostre opere, quanto dalla fiducia che avremo in Lui. Essa è ancora una volta un Suo dono: Dio infatti ci ama affinché noi lo possiamo amare. Dio chiama e accoglie tutti e ci invita a fare lo stesso, cioè ad amare come lui ha amato, e a sostenere e perdonare tutti i fratelli senza fare alcuna distinzione di merito.

Emanuela Gatti

la spiritualità di Gesù

Gesù percepisce il mistero di Dio come un mistero di bontà. Quello che dice Dio per lui non è il potere, come nelle divinità pagane, o la saggezza, come in alcune correnti filosofiche. Dio è papà e la sua realtà segreta è la compassione.



Per Dio le persone sono molto più importanti del sacrificio nel tempio o del rispetto del sabato: esse vengono prima della religione.

Il Dio di Gesù è un Dio *vicino* a tutti. Qualsiasi persona può avere con lui una relazione diretta e immediata nel segreto del suo cuore.

Dio parla a ciascuno senza parole umane e così anche i più piccoli possono scoprire il suo mistero. Per incontrare Dio non sono necessarie mediazioni rituali e liturgie complicate, perché egli non è legato a nessun tempio e a nessun luogo e non è proprietà né dei sacerdoti né dei ministri della legge, né delle loro tradizioni.

Non vigila sulla legge, attento alle offese, non paga ognuno secondo il merito e non concede il perdono solo se sono osservate le condizioni per ottenerlo. Non ci chiede di umiliarci in sua presenza e non esige nulla se non che ci affidiamo a lui come a un padre.

Quando Dio è concepito come potere assoluto che governa e si impone con la legge, emerge una spiritualità retta dal rigore. Quando Dio è sperimentato come buono e compassionevole, nasce una spiritualità fondata sulla fiducia, sulla vicinanza, sulla riconoscenza e sull'amore.

Dio non spaventa con il suo potere e la sua grandezza ma seduce con la sua bontà e la sua vicinanza. Gesù ci rivela: "Il padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero, colui che discende dal cielo e dà la vita".

Don Carlo



Pedibus: l'avventura continua e diventa più grande

Come ricorderete il 17 novembre è partito il "pedibus", un "autobus" che va a piedi formato da una fila di bambini che vanno e tornano da scuola, accompagnati da due adulti.

Questa iniziativa ha avuto notevole successo, tant'è che il 9 marzo i bambini hanno raggiunto la tappa dei 100 chilometri percorsi insieme.

Martedì 24 marzo 2009 parte un nuovo tragitto: quello di Via Monticano

Ci sarà un nuovo gruppo di bambini che si appresteranno ad utilizzare gli spazi urbani che conducono a scuola in sicurezza, stimolando la loro autonomia negli spostamenti e la socializzazione, e soprattutto divertendosi!

In modo semplice e armonioso questa iniziativa vuol raggiungere grandi scopi, perché è anche attraverso il cuore e le gambe delle persone che a piccoli passi si può arrivare alle grandi mete.

E' un'opportunità per le persone della comunità che vogliono sperimentare un nuovo modo di stare con i bambini.

Chi volesse partecipare a questa iniziativa e dedicare anche solo mezz'ora del proprio tempo è pregato di contattare

Rosolen Claudine 3405242388
De Giusti Morena 3477157442
Pavan Elena 3470149827